

**DOPO «USA 94»**

**Arbitri: arrivano nuove regole**

La Federazione internazionale di calcio (Fifa) ha deciso di rendere obbligatorie, con effetto immediato, in ogni parte del mondo ed ad ogni livello di competizione, le direttive date agli arbitri ed ai guardalinee in occasione del campionato mondiale Usa 94. Queste direttive, riguardano regole del gioco esistenti e in particolare la durezza nei contrasti; le perdite di tempo quando i giocatori si infortunano in campo ed il fuorigioco, che non potrà più essere fischiato su rimessa del portiere o calcio d'angolo.

In merito all'intervento in scivolata sull'avversario, la Fifa afferma che quello laterale è consentito se, secondo l'opinione dell'arbitro, non è pericoloso. «Se tuttavia», afferma la Fifa, «il giocatore che lo effettua, invece di toccare il pallone, fa inciampare l'avversario, l'arbitro fischierà una punizione di prima alla squadra avversaria ed ammonirà l'autore del fallo». Viene dunque ribadito il concetto che «un intervento in scivolata da dietro se violento ed attuato con poche o nessuna possibilità di toccare il pallone, è vietato e sarà sanzionato con una punizione di prima e la conseguente espulsione dell'autore del fallo». Sui giocatori infortunati, i medici potranno entrare in campo solo per constatare l'eventuale ferita, ma non per curarla. Il giocatore può essere curato solo fuori campo. Contro le perdite di tempo, la Fifa ordina agli arbitri di ammonire i giocatori colpevoli e intima loro di recuperare al tempo perso a seguito di infortuni, sostituzioni, ecc.

Le nuove direttive della Fifa in materia di fuorigioco tendono comunque a penalizzare le formazioni che lo attuano. Infatti, la Federcalcio internazionale ha ribadito che «la posizione di fuorigioco non è un'irregolarità di per sé. Un giocatore sarà dichiarato in fuorigioco e quindi sanzionato solo se l'arbitro ritiene che al momento in cui il pallone tocca uno dei suoi compagni o è giocato da questi, egli è interessato in modo attivo dal gioco, cioè influenza il gioco o l'avversario, oppure tenta di trarre un vantaggio da questa sua posizione irregolare». Niente fuorigioco invece se il giocatore si trova solo in posizione di off-side. Inoltre il fuorigioco non deve essere fischiato «se il giocatore riceve direttamente il pallone da una rimessa dal fondo, da un calcio d'angolo o da una rimessa laterale». Sempre sul fuorigioco la Fifa ribadisce l'ormai famoso «in doubt, no flag» (nel dubbio, niente bandierina), ossia «se un guardalinee ha un dubbio per definire se un giocatore si trova in posizione irregolare o regolare (posizione di fuorigioco attiva), deve privilegiare l'attacco e non deve quindi segnalare il fuorigioco». Secondo la Fifa il guardalinee «non dovrebbe alzare la bandierina solo perché il giocatore si trova in posizione di fuorigioco».



**CALCIO. Il Milan in ritiro: «Puntiamo al quarto titolo consecutivo»**

**Capello «L'obiettivo? Stravincere»**

MILANELLO. È sempre il solito Milan: le vittorie non bastano mai e la smania di grande Slam si fa sempre più sentire. Anche ieri a Milan, durante la presentazione ufficiale della squadra per la prossima stagione, il vicepresidente Galliani e il tecnico Capello hanno lasciato intendere che le ambizioni sono notevoli: «Siamo alla nona tappa di questa storia del Milan targato Silvio Berlusconi», ha detto Galliani - «e ci siamo già dimenticati i trionfi della passata stagione. Quest'anno saremo presenti su sei fronti: campionato, coppa Campioni, coppa Intercontinentale, coppa Italia, supercoppa d'Europa e supercoppa di Lega, e in ognuno di questi puntiamo al massimo risultato». Con le partenze di Papin (Bayern Monaco) e Raducioiu (Espanol), e con l'arrivo di Gullit dopo un anno alla Samp, il numero degli stranieri si è ridotto a 5 (Boban, Desailly, Gullit, Savicevic e Van Basten), di fatto 4, tenendo conto dell'indisponibilità del centravanti olandese. «Con 4 stranieri e tanti impegni da affrontare ci sarà posto per tutti», ha detto Capello,

escludendo qualsiasi problema di sovrabbondanza e tensioni come quelle che si crearono a suo tempo con Gullit e Savicevic e che già, puntualmente, paiono sul punto di scoppiare di nuovo. L'ottimismo d'avvio, com'è ovvio, non poteva non contagiare anche il presidente Silvio Berlusconi. Il quale, in un saluto pubblicato su un opuscolo per la stampa, ha ribadito la funzione terapeutica dello sport nella sua stessa ispirazione politica e governativa: «La consapevolezza più forte di aver avuto col Milan un'occasione straordinaria per costruire un modello veramente vincente - ha scritto il presidente del Consiglio - ce l'ho oggi, con il nuovo modo di vedere e sentire le cose che sto maturando nel mio nuovo ruolo di uomo pubblico, protagonista di un'altra occasione straordinaria: quella di fare dell'Italia un paese organizzato, efficiente, più moderno e più giusto, in grado di competere e di primeggiare in Europa e nel mondo». Purtroppo, per ora l'Italia miracolata da Berlusconi è ancora ferma agli spreggi eliminato.



Gullit e Boban ieri a Milan. Sopra, Capello

Farinacci/Ansa

**Gullit, il figliol prodigo**

Ieri a Milan si sono ritrovati i campioni d'Italia e d'Europa. C'era grande ottimismo nelle parole di tutti. Ma i riflettori erano puntati su Gullit che se l'è presa con l'inesperienza e la presunzione della nazionale olandese.

**Ecco tutti i convocati a Milan**

**Ecco i giocatori convocati dal Milan per il raduno di Milan.**  
**Portieri:** Sebastiano Rossi, Mario Ielpo, Carlo Cudicini.  
**Difensori:** Franco Baresi, Alessandro Costacurta, Filippo Galli, Roberto Lorenzini, Paolo Maldini, Stefano Nava, Alessandro Orlando, Christian Panucci, Mauro Tassotti.  
**Centrocampisti:** Demetrio Albertini, Zvonimir Boban, Marcel Desailly, Roberto Donadoni, Stefano Eranio, Gianluigi Lentini, Massimo Orlando, Gianluca Sordo, Giovanni Stroppa.  
**Attaccanti:** Ruud Gullit, Daniele Massaro, Dejan Savicevic, Marco Simone, Marco Van Basten.

olandese e quella spagnola rischi sempre di prendere gol. Lui mi sembrò d'accordo ma feci presto a rendermi conto che nulla cambiava nel gioco della squadra. La mia era una battaglia persa in partenza, ero come Don Chisciotte. E la conferma l'ebbi dopo la partita con la Scozia, quando alle mie dichiarazioni che avevano lo scopo di frenare l'eccessivo entusiasmo che c'era intorno alla squadra, fui subito additato come il casinista di turno. Quello che non è stato capito è che io non ero assolutamente contro il gioco dell'Olanda, stavo soltanto sostenendo che negli States quel gioco non potevamo farlo. Non puoi chiedere ad un attaccante di fare pressing con quel caldo asfissiante.

Ma il motivo per cui Gullit ha deciso di punto in bianco di lasciare i mondiali era ben più importante. «Non sopportavo di vedere dei giocatori così forti andare incontro alla sconfitta sicura - ha proseguito Gullit - sono stato veramente male per questa storia e la mia decisione è stata molto sofferta, ma obbligata. Fu a quel punto che decisi di abbandonare tutto, quando capii che non potevo spendere tutte le mie energie per niente. E ora più che mai sono del parere che ho fatto la scelta giusta. E non è un caso che le due finaliste del mondiale sfruttavano un 4-4-2 ragionato. Se fossi rimasto avrei rimediato solo delle brutte figure».

**LUCA FERRARI**

MILANELLO. «Voglio innanzitutto ringraziare la Sampdoria, i suoi dirigenti, il suo allenatore e i suoi splendidi tifosi per la splendida esperienza dello scorso anno». È con la consueta signorilità che Ruud Gullit riabbraccia il suo adorato Milan, mandando l'ultimo bacio all'amante genovese. Doveva essere una scelta di vita, quella dello scorso anno, una scelta che pareva definitiva e invece... «Mi ritrovo qui per una nuova avventura - ha dichiarato sorridendo il tulipano nero al raduno milanista - con nuovi stimoli e rinnovata voglia di vincere. Gli stessi che l'hanno scorso mi hanno portato a vincere la Coppa Italia con la Sampdoria. Il Milan già diversi mesi fa mi aveva fatto capire tra le righe le sue intenzioni ma non mi aveva mai contattato direttamente. Quello però che più mi ha fatto piacere sono state le dichiarazioni dei dirigenti del Milan che ripetevano che ormai ero

parte integrante del Milan, anche se non c'ero più. È vero, ci sono stati tempo fa dei contrasti, delle discussioni con i vertici societari, ma forse è stata proprio questa esperienza a far maturare entrambe le parti». Era un Gullit rilassato e contento quello che ieri ha parlato di Milan e di calcio. La sua filosofia comune è rimasta la solita: «Il Milan combatte su diversi fronti puntando sempre alla vittoria finale ma io preferisco vivere alla giornata e pensare soltanto alla prossima partita, poi si vedrà». Non è mancato anche il tema stranieri, punto dolente di un anno fa e una delle cause della sua dipartita. «Io sono maturo e so che il Milan ha bisogno di tutti quanti - ha sottolineato Gullit - fra di noi non c'è rivalità perché ognuno ha bisogno dell'altro. Ormai ci conosciamo bene e tutto viaggerà per il meglio». Una buona

dose d'acqua sul fuoco, insomma. Ma l'enigma più grande che agli inizi di luglio aveva lasciato esterefatto il mondo del calcio era stata l'improvvisa rinuncia di Ruud ai mondiali a causa della insanabile spaccatura fra lui e la nazionale olandese. Su questo argomento Gullit si è scaldato e non poco, in particolare durante le interviste dei giornalisti olandesi. Ecco comunque la soluzione del rebus. «Già prima che io rientrassi in nazionale - ha dichiarato il giocatore - circolavano delle dichiarazioni in Olanda sul fatto che anche se rientravo nel giro dovevo starmene zitto, l'Olanda giocava così punto e basta. La mia esperienza non valeva più nulla. Per me però questi mondiali erano troppo importanti, rappresentavano l'ultima chance di aggiungere un tassello significativo alla mia carriera. Sapevo anche che negli Stati Uniti avremmo tro-

**Ciclismo Evgeni Berzin senza squadra**

Il russo Evgeni Berzin, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, non correrà per la Festina il prossimo anno. «Il direttore generale della Festina - ha detto Roussel, il direttore sportivo - mi ha chiesto di scegliere fra una squadra composta in funzione di Berzin ed una formazione simile a quella schierata nell'ultimo Tour». Confermata la presenza nella Festina per la prossima stagione dei neo-professionisti Hervé e Goubert, ai quali si aggiungono Leblanc e Virenque.

**Calcio: la Triestina retrocessa nei dilettanti**

La Triestina giocherà dalla prossima stagione nel campionato nazionale dilettanti: alla terza asta indetta dal curatore fallimentare Alfredo Antonini, infatti, l'unica offerta è stata presentata da Giorgio Del Sabato (già presidente del sodalizio rossoalabardato fino a 11 anni fa), che ha rilevato la società fallita con 500 milioni di lire e con l'impegno, appunto, all'iscrizione nel campionato dilettanti perdendo quindi il diritto a disputare il torneo di serie C/1 conquistato sul campo nello scorso campionato.

**Pallavolo L'Italia batte l'Olanda (3-2)**

Con un finale strepitoso al palazzetto dello sport di Cuneo, l'Italia di Julio Velasco ha battuto al tie-break l'Olanda per 3 a 2. La formazione azzurra si è imposta nella partita della World League di pallavolo recuperando due set di svantaggio e dimostrando grinta a coraggio. La prima frazione è stata predominio dei «tulipani» che hanno approfittato del ritmo alterno degli avversari. Più equilibrato il secondo set con continui cambi di palla fino al 6 pari. Poi l'attacco olandese si è fatto pressante ed ha costretto gli uomini di Velasco alla resa. Nella terza frazione è arrivata la riscossa azzurra con Gardini, Gianni e Bracci e l'Italia ha saputo riportarsi in partita. L'incontro ha cambiato aspetto nel quarto set e nel tie-break si è dimostrata la voglia di vincere di tutta la squadra.

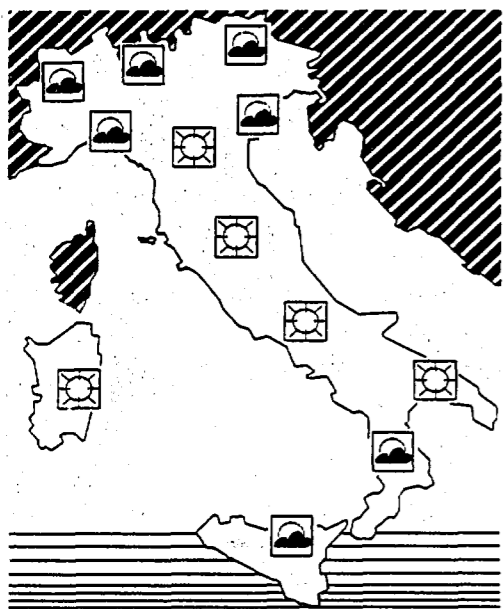
**Coni & Futuro Presentata ieri la carta del 2000**

Ieri ultimo Consiglio nazionale del Coni prima delle ferie. Tra le novità di rilievo: la presentazione della «Carta dello sport del 2000», il riconoscimento di un nuovo ente di promozione sportiva, l'Asi (Alleanza sportiva italiana) emanazione di Alleanza nazionale, che sostituirà la vecchia Fiamma, travolta da uno scandalo finanziario.

**Ginnastica È morta la Henrich per anoressia**

L'ex-ginnasta americana Christy Henrich è morta all'età di 22 anni per anoressia. Lo ha annunciato il portavoce del centro medico di ricerca di Kansas City. Nella sua carriera, Henrich aveva sfiorato la qualificazione alle Olimpiadi di Seul nel 1988 ed era finita al quarto posto ai Campionati del mondo dell'anno successivo.

**CHE TEMPO FA**



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE:** al Nord, nubi e sole si alterneranno nel corso della giornata. Gli annuvolamenti, più consistenti durante il pomeriggio e la sera, porteranno piogge ed isolati temporali sulle Alpi, sulle prealpi e, localmente, sulla Padana. Su tutte le altre regioni cielo in prevalenza sereno con nubi torreggianti pomeridiane che, sulle località montuose e collinari riverseranno delle piogge e recheranno anche dei temporali. Le foschie e le nebbie lungo i litorali e nelle valli saranno un fenomeno limitato alle ore notturne e mattutine.

**TEMPERATURA:** in lieve aumento le massime.

**VENTI:** a regime di brezza, raffiche temporanee da nord est sulla Puglia e sulla Calabria orientale.

**MARI:** quasi calmi o poco mossi

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bozano	17 33	L'Aquila	12 28
Verona	20 33	Roma Urbe	18 32
Trieste	26 35	Roma Fiumic.	19 30
Venezia	20 33	Campobasso	15 29
Milano	20 32	Bari	22 32
Torino	18 31	Napoli	20 33
Cuneo	19 31	Potenza	14 26
Genova	24 29	S. M. Leuca	22 28
Bologna	19 33	Reggio C.	20 33
Firenze	17 34	Messina	23 30
Pisa	18 32	Palermo	24 30
Ancona	19 28	Catania	20 32
Perugia	18 29	Alghero	19 32
Pescara	17 29	Cagliari	22 31

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	16 27	Londra	17 30
Atene	24 32	Madrid	19 34
Berlino	21 34	Mosca	13 23
Bruxelles	18 27	Nizza	22 30
Copenaghen	18 29	Parigi	18 31
Ginevra	17 30	Stoccolma	14 26
Heisinki	12 26	Varsavia	15 33
Lisbona	17 26	Vienna	18 31

**l'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

Anno: 1 mm. 55 x 303

Commerciale normale L. 450.000 - Commerciale festivo L. 550.000

Finestre 1° pagina normale L. 4.100.000

Finestre 1° pagina festiva L. 4.800.000

Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 650.000

Finanz. - Legali - Corres. - Ass. - Appalti - Fianzi. L. 635.000

Festivi L. 720.000. A parola: Necrologio L. 6.800; Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STET S.p.A.

Milano 20124 - Via Reselli 29 - Tel. 02/5858750-583888.1

Bologna 40131 - Via de' Carnacci 93 - Tel. 051/6347161

Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/8550061-8556903

Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834

Concessionaria per la pubblicità locale

SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06/35781

SPI / Milano, Via Pirelli 32, tel. 02/676228-6769227

SPI / Bologna, Via E. Mattei 106, tel. 051/6033807

SPI / Firenze, Via Giove Italia 17, tel. 055/2343106

Stampa in fac-simile

Telestampo Centro Italia, Oricola (Aq) - via Colle Marangoli, 58 B

SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1

**l'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma